

Conforme al Regolamento (UE) n. 2015/830

**SEZIONE 1**  
**IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della miscela:	<b>JOKER</b>
Numero di registrazione Ministero della Salute:	9954 del 12/02/1999

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati**

Usi pertinenti:	Prodotto Fitosanitario: Erbicida.
Usi sconsigliati:	Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Produttore/Fornitore: **Diachem SpA**  
Indirizzo: **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG) - Italia**  
Telefono: **0363 355611**  
Fax: **0363.355610**

Interlocutore:


Email: [infosds@chimiberg.com](mailto:infosds@chimiberg.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Bergamo      800 883300      (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2  
 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
**Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:**
**Eye Irrit. 2, H319** - Provoca grave irritazione oculare.

**Aquatic Chronic 3, H412** - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**2.2 Elementi dell'etichetta**
**Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	<b>Attenzione</b>
Indicazioni di pericolo (H)	<b>H319</b> - Provoca grave irritazione oculare. <b>H412</b> - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	<b>P102</b> - Tenere fuori dalla portata dei bambini. <b>P264</b> - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. <b>P270</b> - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. <b>P273</b> - Non disperdere nell'ambiente. <b>P280</b> - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. <b>P337 + P313</b> - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. <b>P401</b> - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. <b>P501</b> - Smaltire il contenuto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
Ulteriori informazioni:	<b>EUH 401</b> – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)**

Effetti chimico-fisici:	Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.
Effetti sulla salute:	Ingestione: potrebbe essere nocivo per ingestione. Contatto cutaneo: può provocare irritazione cutanea.

**SEZIONE 3  
 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
**3.2 Miscele**

Questo prodotto è una miscela.

**Componenti pericolosi:**

Nome	Numero di registrazione Reach	Numero CAS	Numero EC	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) <sup>[*]</sup>
Dicamba, sale di dimetilammina	--	2300-66-5	218-951-7	25.5	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412

<sup>[\*]</sup> Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

**Ulteriori sostanze:**

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

**SEZIONE 4  
MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<i>In caso di contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
<i>In caso di contatto con la pelle:</i>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
<i>In caso di ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>In caso di inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Il contatto con gli occhi provoca irritazione. Il contatto cutaneo potrebbe causare irritazione; un'esposizione cutanea prolungata potrebbe causare dermatiti. L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.
--	--

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

<i>Indicazioni per il medico:</i>	Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.
-----------------------------------	---

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

<i>Mezzi di estinzione idonei:</i>	Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
<i>Mezzi di estinzione NON idonei:</i>	Non noti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

<i>Prodotti di combustione pericolosi:</i>	La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.
--	--

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

*Modalità di contenimento e bonifica:* Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in contenitori chiusi e inviare a un centro di smaltimento autorizzato.  
 Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto.  
 Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7  
 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

*Raccomandazioni per la manipolazione:* Manipolare in aree ventilate.  
 Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).  
 Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi.

*Raccomandazioni sull'igiene professionale:* Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

**7.3. Usi finali particolari**

Prodotto chimico per l'agricoltura.

- Raccomandazioni per usi finali specifici:

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8  
 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.  
 Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti.  
 Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.  
 Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti.
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
Valori di DNEL:	Non definiti.
Valori di PNEC:	Non definiti.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto:	Indossare occhiali di protezione. In caso di rischio di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva (EN 166)
Protezioni della pelle	
- <i>Protezioni delle mani:</i>	Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).
- <i>Protezione del corpo:</i>	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione respiratoria:	Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP1 o FFP2 (EN 149).

## SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido nocciola
Odore:	debole odore aromatico
Soglia olfattiva:	dato non disponibile
pH:	7 - 11
Punto di fusione/punto di congelamento:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità:	in considerazione dell'elevato contenuto di acqua, la determinazione del punto di infiammabilità non è ritenuta necessaria
Tasso di evaporazione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non infiammabile
Tensione di vapore:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità di vapore:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa:	1085 ±10 g/l
Solubilità in acqua:	miscibile completamente in acqua
Solubilità in solventi organici:	dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Log Kow):	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di autoaccensione:	600°C
Temperatura di decomposizione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta

Viscosità	<i>cinematica</i> 2.59 mm <sup>2</sup> /s a 20°C (OECD 114) 1.90 mm <sup>2</sup> /s a 40°C (OECD 114) <i>dinamica</i> 2.80 mPa*s a 20°C (OECD 114) 2.05 mPa*s a 40°C (OECD 114)
Proprietà esplosive:	non esplosivo (EEC A. 14)
Proprietà ossidanti:	non ossidante

**9.2. Altre informazioni**

Tensione superficiale: 39.3 mN/m (EEC method A.5)

**SEZIONE 10  
STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

**10.2. Stabilità chimica**

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub> ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11  
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:**

<i>Dermale:</i>	Il contatto cutaneo potrebbe causare irritazione. Provoca grave irritazione oculare.
<i>Inalatoria:</i>	L'inalazione del prodotto può causare irritazione alle vie respiratorie, con tosse e mal di gola.
<i>Ingestione:</i>	L'ingestione può causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.

**Informazioni sugli effetti tossicologici:****Tossicità acuta:**

*Orale:* LD<sub>50</sub> (ratto) > 2000 mg/kg/bw Joker

<i>Dermale:</i>	LD <sub>50</sub> (ratto) > 2000 mg/kg	Dicamba, sale di dimetilammina
<i>Inalatoria:</i>	LC <sub>50</sub> (ratto) > 9.6 mg/L/4hrs	Dicamba, sale di dimetilammina

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea:**

Dicamba, sale di dimetilammina: potrebbe essere irritante per la pelle.

**Gravi danni oculari/ irritazione oculare**

Dicamba, sale di dimetilammina: provoca gravi lesioni oculari.

**Sensibilizzazione:**

*Cutanea:* Dati non disponibili.

*Respiratoria:* Dati non disponibili.

**Effetti CMR:**

Mutagenicità sulle cellule germinali: Dati non disponibili.  
 Cancerogenicità: Dati non disponibili.  
 Tossicità per la riproduzione: Dati non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:**

Dati non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:**

Dati non disponibili.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Non ci sono prove che la miscela possa causare tossicità per aspirazione.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12  
 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**Tossicità per organismi acquatici:**

Tossicità acuta per i pesci:	CL <sub>50</sub> <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea) > 1000 ppm/96h CL <sub>50</sub> <i>Lepomis macrochirus</i> (Bluegill) > 1000 ppm/96h	Dicamba, sale di dimetilammina <sup>[1]</sup>
Tossicità acuta invertebrati:	CE <sub>50</sub> <i>Daphnia magna</i> = 1660 ppm/48h	Dicamba, sale di dimetilammina <sup>[1]</sup>
Tossicità per le alghe:	Dati non disponibili.	

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Dati non disponibili per la miscela.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Dati non disponibili per la miscela.

Dicamba, sale di dimetilammina: non è previsto un potenziale di bioaccumulo. <sup>[1]</sup>

**12.4. Mobilità nel suolo**

Dati non disponibili per la miscela.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Non si prevedono altri effetti avversi.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13  
 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

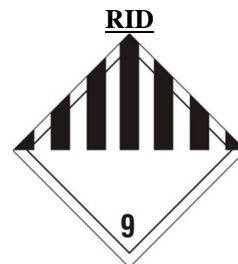
La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14  
 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Numero ONU: **3082**
- Nome di spedizione ONU: **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dicamba, sale di dimetilammina)**



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III  
 N° identificazione del pericolo: 90  
 Quantità Limitate (QL): 5 L  
 Codice Restrizione Gallerie: (E)



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III  
 N° identificazione del pericolo: 90  
 Quantità Limitate (QL): 5 L





Classe: 9

Gruppo d'Imballaggio: III  
 Quantità Limitate (QL): 5 L  
 N° scheda EmS: F-A, S-F  
 Inquinante Marino: SI



Classe: 9

Etichetta di pericolo: Miscellanea  
 Gruppo di Imballaggio: III  
 Codice Erg: 9L

Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y964;  
 max quantità netta/imballaggio: 30 kg G;  
 Passeggeri e cargo: P.I.: 964; max quantità  
 netta/imballaggio: 450 L;  
 Solo cargo: P.I.: 964; max quantità netta/imballaggio: 450 L.  
 Istruzioni speciali: A97, A158, A197.

**SEZIONE 15  
 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE
- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e SMI e recepimenti nazionali.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

**SEZIONE 16  
 ALTRE INFORMAZIONI**

**Revisioni:**

- **Edizione n. 01 del 29/03/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)**
  - o **Revisione n. 01 del 23/06/2014 (modificate sezione: 1, 4.2, 4.3, 10.6, 16)**
- **Edizione n. 02 del 07/04/2017 (Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 830/2015)**

**Fonti Bibliografiche:**

<sup>[1]</sup> Dicamba, sale di dimetilammia: HSDB, online.

**Abbreviazioni e acronimi**

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI: Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE<sub>50</sub>: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL<sub>50</sub>: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL<sub>50</sub>: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Level
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT<sub>50</sub>: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Concentrazione Prevista Nessun Effetto (Predicted No-Effect Concentration)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

**Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi**

*Elenco indicazioni di pericolo:*

- |             |   |
|-------------|---|
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.                              |
| <b>H412</b> | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Indicazioni sull'addestramento**

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e SMI e recepimenti nazionali.

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.**

**Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione: No.**

**Riferimenti e centri di contatto tecnico:** DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) – Italia -Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: [infosds@chimiberg.com](mailto:infosds@chimiberg.com).

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.